



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta
Area tecnica – Servizi Tecnici

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Affidamento diretto per l'esecuzione delle attività di potenziamento dell'archivio dell'Ufficio Documentale consistenti nella sostituzione delle scaffalature presenti con un nuovo sistema di stoccaggio statico in acciaio.

Affidamento diretto art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023



INDICE

1. Premessa	3
2. Inquadramento territoriale del bene	3
3. Inquadramento catastale	4
4. Descrizione della fornitura e attività	4
4.1 <i>Caratteristiche tecniche dell'installazione</i>	4
4.2 <i>Capacità di stoccaggio indicative</i>	5
4.3 <i>Attività extra</i>	5
5. Modalità di esecuzione	5
6. Avvio dell'esecuzione	6
7. Tempistiche di esecuzione e Importo	6
8. Modalità di pagamento	6
9. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	7
10. Garanzie	9
11. Subappalto	9
12. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della manodopera	9
13. Risoluzione del contratto e recesso	10
14. Revisione prezzi e modifiche contrattuali	10
15. Penali	11
16. Cessione del contratto e dei crediti	11
17. Sospensione dell'esecuzione	12
18. Responsabilità per danni e verso terzi	12
19. Obblighi di riservatezza	12
20. Modello Ex D.Lgs. 231/2001, Impegno Etico E Patto Di Integrità	13
21. Forme e spese del contratto	13
22. Controversie	13
23. Trattamento dei dati personali	13
24. Accesso agli atti e accesso civico	14
25. Norme di rinvio	14

1. Premessa

Il presente capitolato ha l'obiettivo principale di potenziare l'archivio dell'Ufficio Documentale tramite la sostituzione delle scaffalature esistenti con un nuovo sistema di stoccaggio di tipo statico in acciaio all'interno del fabbricato c.d. Archivio Keller, sito nella Ex Caserma Dabormida – Comune di Torino (TO) - allibrato alla Scheda Patrimoniale TOB0179 al fine di liberare il piano terra della Palazzina Bianchi e di parte della Palazzina Ferrario.

2. Inquadramento territoriale del bene

L'immobile sorge all'interno del compendio demaniale ex Caserma Dabormida, ubicato nel comune di Torino (TO), in zona semicentrale a Sud-Ovest del centro città nel quartiere Santa Rita. La caserma occupa un intero quartiere e risulta circoscritto nel perimetro compreso tra Corso Unione Sovietica (lato sud-est), via Tommaso de Cristoforis (lato sud-ovest), corso Galileo Ferraris (lato nord-ovest) e corso Lepanto (lato nord-est). La Zona è caratterizzata da un distretto militare comprendente, oltre al compendio in oggetto, la Caserma Morelli, la caserma Monte Grappa, la caserma della Guardia di Finanza e un campus Militare, disposte sul perimetro della Piazza d'Armi.

Il complesso ha accesso pedonale da Corso Stati Uniti n. 100, carraio da Via Tommaso de Cristoforis, oltre ad altri accessi secondari dislocati sul perimetro murario.



Figura 1 - Individuazione del bene su rilievo aerofotogrammetrico

3. Inquadramento catastale

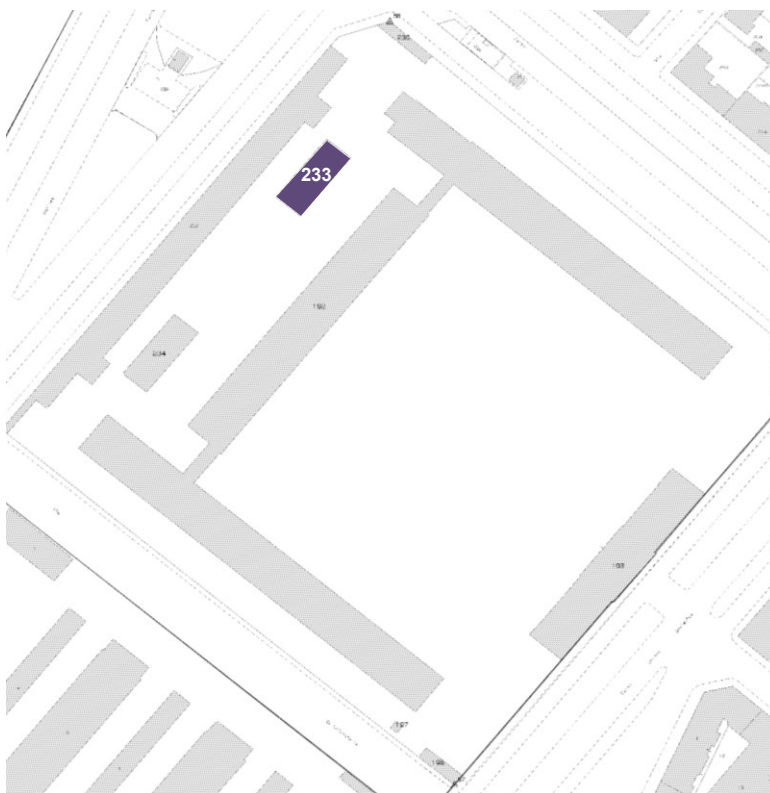


Figura 2. Stralcio catastale

L'area e gli immobili sono distinti in catasto del comune di Torino al foglio 1347 part. Ile 192, 193, 197, 198, 230, 232, 233 e 234, intestati al Demanio dello Stato. Dal 2005 gli immobili sono consegnati in uso governativo al Ministero della Difesa. Il fabbricato oggetto del servizio, denominato Archivio c.d. Keller, è accatastato con la particella n. 233.

4. Descrizione della fornitura e attività

4.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INSTALLAZIONE

Il sistema di scaffalature per *picking* oggetto del presente capitolato dovrà essere costituito da scaffalature in acciaio zincato di tipo di stoccaggio leggero, composto da spalle, correnti e ripiani in acciaio facilmente assemblabili tramite ganci di fissaggio in materiale fibrorinforzati, che possono essere montati e modificati successivamente in maniera agevole, in linea con gli schemi allegati al presente capitolato (cfr. *All. 1 – Planimetria Keller – layout*).

L'uso di strutture di questo tipo devono adattarsi a diverse esigenze di stoccaggio, layout e altezze e consentire una maggiore facilità di montaggio, tenendo conto della portata della pavimentazione sulla quale verrà installato l'impianto e prevedendo, inoltre, sottopassaggi per le uscite di emergenza.

La planarità della pavimentazione deve soddisfare i requisiti minimi che stabiliscono che tutti i punti dello spazio da occupare devono trovarsi entro ± 15 mm dal riferimento orizzontale.

Dovrà essere garantita la stabilità nel senso longitudinale attraverso l'installazione dei tiranti verticali e, inoltre, dovrà essere assicurata la stabilità nel senso trasversale dalla rigidità che le diagonali conferiscono alle spalle e dai bulloni di ancoraggio al suolo.

Per quanto riguarda la classificazione dei materiali impiegati, è opportuno sottolineare che:

- l'acciaio utilizzato deve essere classificato come A1 ai sensi della norma UNI EN 13501;
- le vernici utilizzate devono essere classificate A1 (verniciature per cataforesi) e A2-S1 (vernice idrosolubile), ai sensi della norma UNI EN 13501;
- le finiture zincate devono essere classificate come A1 ai sensi della norma UNI EN 13501.

La sicurezza della struttura dovrà tenere conto del peso proprio e di fattori variabili dati dal carico depositato.

4.2 CAPACITÀ DI STOCCAGGIO INDICATIVE

La struttura dovrà essere dimensionata per garantire una capacità di stoccaggio stimata in circa 5,6 km lineari di carta, considerando una capacità lorda indicativa, in base alla conformazione e tipologia dell'unità di carico (faldoni, dossier, documenti di carta).

Si riportano nella tabella sottostante i dati quantitativi ipotizzati delle scaffalature da installare all'interno dei locali suddetti, da leggersi insieme allo schema prodotto e allegato al presente capitolato (cfr. All. 1 – *Planimetria Keller – layout*). Si sottolinea che le altezze riportate risultano indicative e possono variare in base alle disposizioni attuali dei locali.

Scaffalature	Profondità	Lunghezza	Altezza	N. blocchi	Quantità
Bifronti	700 mm	2100 mm	3500 mm	8	8 file
		1800 mm		156	
Monofronti	400 mm	1800 mm	3500 mm	64	4 file
		1200 mm		8	
		900 mm		4	
Totale				240 blocchi	

4.3 ATTIVITÀ EXTRA

È richiesta, in aggiunta alle presenti condizioni, di provvedere all'attività di smontaggio delle attuali scaffalature presenti nei locali del fab. "Keller", comprensivo di:

- circa n. 200 campate composte da cinque livelli di carico, lunghezza singola campata di 1500 mm e luce libera tra i livelli 380 mm; avente il tutto un'altezza totale di 2300 mm;
- scaffalature di profondità pari a circa 800 mm;
- Suolo di appoggio.

Si allega a supporto la documentazione fotografica relativa ai locali suddetti (cfr. All. 2 – Documentazione fotografica).

5. Modalità di esecuzione

Il Fornitore nell'esecuzione delle varie opere è tenuto ad uniformarsi strettamente ed esclusivamente alle istruzioni di personale tecnico dell'Agenzia, alle disposizioni impartite dal RSPP della Caserma e a quanto descritto nel presente Capitolato; non può quindi variare minimamente le opere da eseguire, né introdurre modifiche sia pure di semplici particolari, senza autorizzazione scritta dal Responsabile del procedimento.

Sarà in piena facoltà della Stazione Appaltante far rimuovere, a cura e spese dell'Appaltatore, le strutture che fossero arbitrariamente posate non in conformità alle prescrizioni di Capitolato o a quanto autorizzato dal RUP, salvo e riservato il risarcimento dei danni.

In ordine a particolari lavorazioni che non risultassero nel presente Capitolato, nei documenti allegati e alle precisazioni successivamente impartite, l'Appaltatore dovrà chiedere tempestiva istruzione, astenendosi in ogni caso, dal dare corso ad ordini non pervenuti dal RUP.

6. Avvio dell'esecuzione

L'attività sopra citata ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito ad avvio risultante da apposito verbale previa convocazione del fornitore.

È facoltà dell'Agenzia procedere in via d'urgenza all'avvio anche nelle more della stipulazione formale del contratto, qualora ve ne fossero le condizioni.

7. Tempistiche di esecuzione e Importo

I tempi di esecuzione sono fissati in **28 (ventotto) giorni lavorativi per le attività di montaggio e smontaggio**, previa **9/10 settimane necessarie per l'approvvigionamento e la consegna del materiale** dalla conferma d'ordine, decorrenti dalla data del verbale di avvio. Qualora però durante il corso delle attività insorgessero difficoltà che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione, il fornitore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Capitolato.

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è pari all'importo offerto dallo stesso fornitore nel preventivo formulato ed accettato dalla Stazione Appaltante.

L'Agenzia si riserva la facoltà di variare l'entità di aree, superfici e strutture oggetto dei lavori, in aumento o diminuzione, entro il limite del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Si precisa che l'importo offerto deve intendersi remunerativo dei lavori nel suo complesso ivi comprese le necessarie forniture e attrezzature nonché ogni spesa, principale ed accessoria, anche di carattere fiscale, necessari per eseguire il lavoro stesso.

8. Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in un'unica soluzione a fine servizio, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura trasmessa dal Sistema Elettronico di Interscambio (SDI) di cui al D.M. 55 del 03/04/2013, previa verifica della regolarità contributiva, sul conto dedicato che verrà indicato ai fini della tracciabilità finanziaria. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello scheda fornitore che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Il pagamento è comunque subordinato all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP.

Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs n. 36/2023 il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 231/2002, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007) e corredate dal codice IPA della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta (5RYS40), dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura quali CIG, la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972" (*Split Payment*).

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, al fine di garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti dell'Agenzia per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Affidatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello "scheda fornitore" che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente capitolato.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 117, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023.

Ai sensi di quanto previsto dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 sul valore del contratto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Affidatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente capitolato.

9. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato (ovvero, in caso di raggruppamento senza mandato all'incasso in favore della mandataria, i conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa che ciascun componente del raggruppamento avrà comunicato) prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

10. Garanzie

L'Affidatario si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle attività affidate e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

L'Affidatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 per una somma pari al 5% dell'importo contrattuale. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

L'Affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei lavori reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei lavori stessi.

L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività dei lavori affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Affidatario verificatisi presso il luogo dei lavori.

11. Subappalto

L'Affidatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

12. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della manodopera

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento dei lavori. L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 in tema di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto,

dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento dei lavori, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento dei lavori, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui dagli art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023.

13. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione e nei casi stabiliti dal presente Capitolato tecnico prestazionale.

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione del contratto prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 fatti salvi e impregiudicati l'incameramento della garanzia definitiva, ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante e l'applicazione delle penali.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

14. Revisione prezzi e modifiche contrattuali

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, sono ammesse secondo le modalità previste dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante imporrà all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi vengono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

15. Penali

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate nel presente Capitolato. L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

L'Agenzia si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza dei lavori in oggetto o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione degli stessi, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere al riguardo.

Qualora l'Appaltatore non espleti i lavori affidatigli nelle tempistiche previste, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dall'Agenzia, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs n. 36/2023, pari allo 1 per mille (uno per mille) dell'importo contrattuale fatta salva la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui l'importo della penale superi il predetto limite del 10%.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di applicare ulteriori penali, commisurate alla gravità della situazione, in caso di negligenze o inadempienze nell'esecuzione dei lavori da parte dell'Affidatario.

Non si darà luogo all'applicazione delle penali qualora il ritardo dipenda da cause di forza maggiore o caso fortuito, purché le stesse siano comunicate a mezzo pec all'Agenzia entro 5 (cinque) giorni dal loro verificarsi.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Affidatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'Affidatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire agli inadempimenti dell'Affidatario.

L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Affidatario dei lavori prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'Aggiudicatario al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal RUP a mezzo pec. L'Aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo pec le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

16. Cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In tema di cessione di crediti troverà applicazione quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023.

17. Sospensione dell'esecuzione

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 121 del D.Lgs n. 36/2023 e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

18. Responsabilità per danni e verso terzi

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo di svolgimento dei lavori.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le misure e gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi natura a persone o cose nell'esecuzione dell'incarico. Per tutti gli eventuali danni derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario si impegna a tenere indenne ed a manlevare l'Agenzia.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio. Danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

19. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei lavori o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente affidamento

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente affidamento.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione dei lavori, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

20. Modello Ex D.Lgs. 231/2001, Impegno Etico E Patto Di Integrità

L'Affidatario si obbliga ad osservare il "Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. n. 231/2001" ed a tenere un comportamento in linea con il documento "Impegno Etico" (reperibili sul sito istituzionale) e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni ivi previste. L'inosservanza di tale obbligo costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Affidatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'obbligo di cui al comma precedente.

L'Affidatario si obbliga al rispetto del Patto di Integrità sottoscritto digitalmente ai fini di partecipazione alla procedura, pena la risoluzione del contratto.

21. Forme e spese del contratto

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse, imposte e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

22. Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento dei lavori, tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente, in via esclusiva, è quello di Torino. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie. È escluso il ricorso all'arbitrato.

23. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli Operatori economici partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo Affidatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati da parte degli interessati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: demanio.dpo@agenziademanio.it.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – DPO, contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

24. Accesso agli atti e accesso civico

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 35 del D.lgs n. 36/2023 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge n. 241/1990 (pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

25. Norme di rinvio

L'Affidatario accetta in modo pieno e incondizionato tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato nei relativi allegati, nonché tutta la documentazione amministrativa della procedura in argomento. Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Orlando Cupi

ALLEGATI:

- *Planimetria – Layout*
- *Documentazione fotografica*